

Una canzone chiamata "estate"

Probabilmente ognuno di noi, specie coloro che hanno già superato gli "anta", conserva un particolare ed appassionato ricordo di una estate vissuta molto tempo prima legato ad un viaggio, un innamoramento balneare o un ritorno alle origini presso parenti lontani. Il tutto, inevitabilmente unito a una o più canzoni che nell'era moderna sono diventate la colonna sonora della nostra vita.



Per elencare tutte le canzoni italiane e straniere che nel titolo contengano la parola "estate", forse non basterebbe un solo tomo di una ipotetica enciclopedia tematica. Ci limiteremo quindi, sull'onda dei

ricordi e della nostalgia, ad un più ristretto ambito che accontenti (quasi) tutti, in special modo i meno giovani che conservano ricordi più indelebili di estati meno privilegiate di oggi, che equivalgono ad intermi-

nabili code autostradali senza aria condizionata e acqua calda da bere, stipati con l'intero gruppo familiare e bagagli annessi in utilitarie faticose. Ma poi, arrivati a destinazione, iniziava la magia della vacanza che ci vedeva spesso maldestri protagonisti, un po' sprovveduti e un po' squattrinati, ma bastava un mangiadischi in spiaggia, un pallone e poi le ragazze che sinuose nei loro due pezzi casti a girovita alto ti facevano girare la testa e tutto brillava di vibrazioni positive sotto le sferzate del sole cocente. La sera, una pizza e poi a ballare al dancing e a seguire, scorribande e goliardate o le passeggiate a lungo mare con la ragazza appena conquistata. Che magia ragazzi! Tra i gelati e le bandiere della Rimini "deandreiana", oppure di quella ragazza "che scherzava con tutti all'infuori di te. Perché, perché, perché, perché... tu le piacevi". Come

